

Previgest Fund Mediolanum

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 34

NOTA INFORMATIVA PER I POTENZIALI ADERENTI
(depositata presso la COVIP il 26 marzo 2020)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente

Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione

Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della Forma Pensionistica Complementare

La presente Nota Informativa, redatta da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. in conformità allo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta ad approvazione da parte della COVIP medesima.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

È un prodotto di





PREVIGEST FUND
MEDIOLANUM



INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

- A. PRESENTAZIONE DEL FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM
- B. LA CONTRIBUZIONE
- C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
- D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO
 - Comparto Obbligazionario
 - Comparto Bilanciato
 - Comparto Azionario
- SCHEDA DEI COSTI

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. INFORMAZIONI GENERALI
 - A.1. Lo scopo: perché una pensione complementare
 - A.2. La costruzione della prestazione complementare
 - A.3. Il modello di governance
- B. IL FINANZIAMENTO
 - Il TFR
- C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI
 - C.1. Indicazioni generali sui rischi
 - C.2. I Comparti
 - a) Politica di investimento e rischi specifici
 - b) Parametro di riferimento (*benchmark*)
 - C.3. Modalità di impiego dei contributi
- D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)
 - D.1. Prestazioni pensionistiche
 - D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare
 - D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale
 - D.4. Prestazione erogata in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)
- E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO
 - E.1. Anticipazioni e riscatti
 - E.2. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento
 - E.3. Trasferimento della posizione individuale
- F. I COSTI
 - F.1. Costi nella fase di accumulo
 - a) Dettaglio dei costi
 - b) Indicatore Sintetico dei costi
 - F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita
- G. IL REGIME FISCALE
- H. ALTRE INFORMAZIONI
 - H.1. Adesione
 - H.2. Valorizzazione dell'investimento
 - H.3. Comunicazioni agli iscritti
 - H.4. La mia pensione complementare
 - H.5. Reclami

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

- A. COMPARTO OBBLIGAZIONARIO
- B. COMPARTO BILANCIATO
- C. COMPARTO AZIONARIO
- GLOSSARIO

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO
- B. IL FONDO PENSIONE APERTO
- C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
- D. IL DEPOSITARIO
- E. I GESTORI DELLE RISORSE
- F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE
- G. LA REVISIONE CONTABILE
- H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

MODULO DI ADESIONE



PREVIGEST FUND MEDIOLANUM - Fondo Pensione aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 34

istituito da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE (in vigore dal 27/03/2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM e facilitarti il confronto tra PREVIGEST FUND MEDIOLANUM e le altre forme pensionistiche complementari.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO PREVIGEST FUND MEDIOLANUM

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM è un Fondo Pensione aperto istituito da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. (di seguito SGR), appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 34.

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM è un Fondo Pensione aperto a contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

Il Fondo Pensione aperto **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i Contratti, gli Accordi o i Regolamenti Aziendali che dispongono l'adesione a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** (ivi compresi i lavoratori dipendenti della Società che gestisce il fondo pensione aperto o di altre Società del gruppo ed i loro familiari fiscalmente a carico) nonché i lavoratori autonomi e i liberi professionisti iscritti ad associazioni rappresentative convenzionate con **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM**.

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM è un Fondo Pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

La partecipazione a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web: www.mediolanumgestionefondi.it/fondi-pensione;

Indirizzo e-mail: info@mediolanum.it;

Indirizzo PEC: mediolanumgestionefondi@pec.mediolanum.it;

Telefono: 800.107.107 (Banking Center)

Sede Legale: Palazzo Meucci, Via F. Sforza, 20080 Basiglio, Milano 3 - Milano.

Sul sito web di **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** sono disponibili il **Regolamento e la Nota Informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altro documento e/o informazione di carattere generale utile all'iscritto.

B. LA CONTRIBUZIONE

La misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) sono da te liberamente scelte al momento dell'adesione.

Al momento della sottoscrizione stabilisci:

- l'ammontare del contributo annuo programmato da te versato (contributo iniziale);
- la periodicità dei contributi successivi (annuale, semestrale, trimestrale, bimestrale o mensile).

I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi. Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissati dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione. Tuttavia puoi fissare la contribuzione a tuo carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle



fonti istitutive, ed anche in assenza delle predette fonti istitutive, comunicando la tua scelta al datore di lavoro. In ogni caso il datore di lavoro può decidere in via autonoma, anche in assenza di contratti o di accordi collettivi, di effettuare versamenti a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM**.

Se sei un lavoratore dipendente possono inoltre contribuire versando il flusso di TFR e/o il proprio TFR pregresso, cioè maturato e accumulato presso il datore di lavoro (ove sussista il necessario accordo). In questi casi il contributo avviene per il tramite del datore di lavoro.

Con riferimento al trasferimento del Trattamento di Fine Rapporto per il quale il dipendente matura il diritto successivamente alla data del 1° gennaio 2007 valgono le seguenti disposizioni:

- se sei un lavoratore di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, aderente a detta data alle forme pensionistiche complementari, puoi conferire, in misura integrale, il TFR esclusivamente alla forma di previdenza cui risulti iscritto, fatta salva la facoltà di trasferire la tua posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare;
- se sei un lavoratore di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993, non aderente a detta data a forme pensionistiche complementari puoi conferire il TFR a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** con una quota almeno pari a quanto già fissato dagli accordi o contratti collettivi o regolamento aziendale o, qualora tali accordi non prevedano il versamento del TFR, in misura non inferiore al 50%, con possibilità di incrementi successivi;
- se sei un lavoratore di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria dal 29 aprile 1993 puoi conferire il TFR a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** nella misura integrale dello stesso.

I lavoratori dipendenti di cui sopra, già aderenti al fondo pensione con destinazione integrale del TFR, possono rivedere tale scelta, potendo quindi optare per il versamento dei flussi futuri di TFR nella misura definita negli accordi o contratti collettivi.

Occorre inoltre ricordare che il conferimento del TFR non determina l'obbligo della contribuzione a carico del lavoratore e del datore di lavoro. Il conferimento del TFR può avvenire solo nei confronti di un'unica forma complementare ed è irrevocabile, cioè non è possibile disporre in data successiva l'interruzione del trasferimento del TFR.

In ogni caso, la misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata successivamente.

C. LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata un rendita, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **"La mia pensione complementare" versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare, al variare ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In alternativa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del D. Lgs. 252/2005, la prestazione pensionistica complementare può essere richiesta prima del momento del pensionamento, in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), erogabile fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle Anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo



in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo.

Per vicende legate alla tua vita lavorativa (es. disoccupazione) ti è consentito **riscattare**, in tutto in parte, la posizione maturata fino a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota Informativa e nel Regolamento, disponibili sul sito web del fondo. Con le stesse modalità, sono resi disponibili il **“Documento sul Regime Fiscale”**, il **“Documento sulle Anticipazioni”** e ogni altra informazione generale utile all’iscritto.

D. PROPOSTE DI INVESTIMENTO

Il Fondo Pensione si articola in 3 Comparti:

- **Comparto Obbligazionario;**
- **Comparto Bilanciato;**
- **Comparto Azionario;**

ciascuno dei quali presenta un proprio profilo di rischio ed orizzonte temporale. Il Fondo ha istituito classi di quote differenziate per tipologia di adesione. Per le adesioni collettive-convenzionate si fa riferimento alla “Classe A”.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull’orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell’opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e di rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. È pertanto necessario valutare i risultati in un’ottica di lungo periodo.

Se scegli un’opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell’investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un’opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle caratteristiche e sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota Informativa**, disponibile sul sito web del fondo.



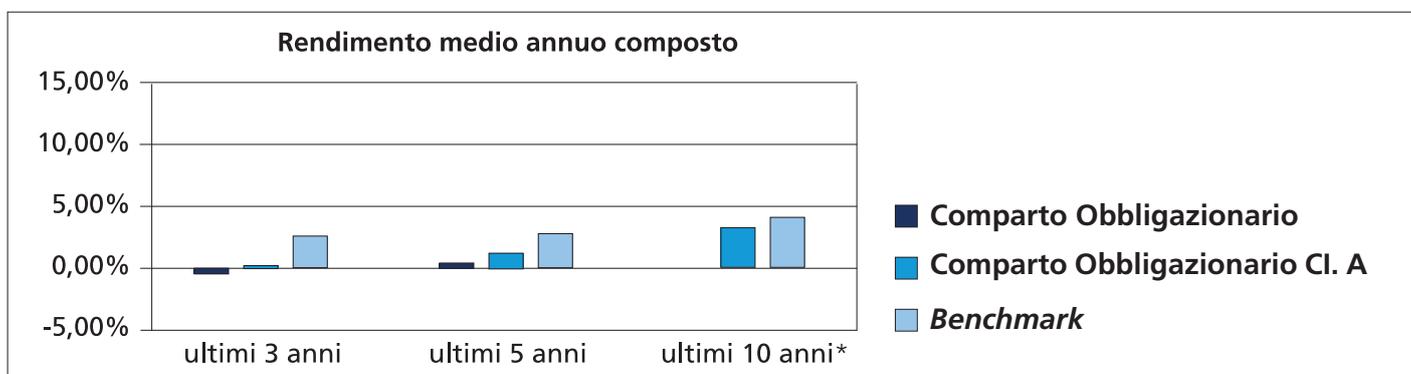
Comparto Obbligazionario

| | |
|------------------------------|--|
| Categoria | Obbligazionario misto |
| Orizzonte temporale | Medio (tra 5 e 10 anni) |
| Finalità del Comparto | La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari, prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati. Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati e che hanno una moderata propensione al rischio. |

Data di avvio del Comparto: 30 giugno 1999

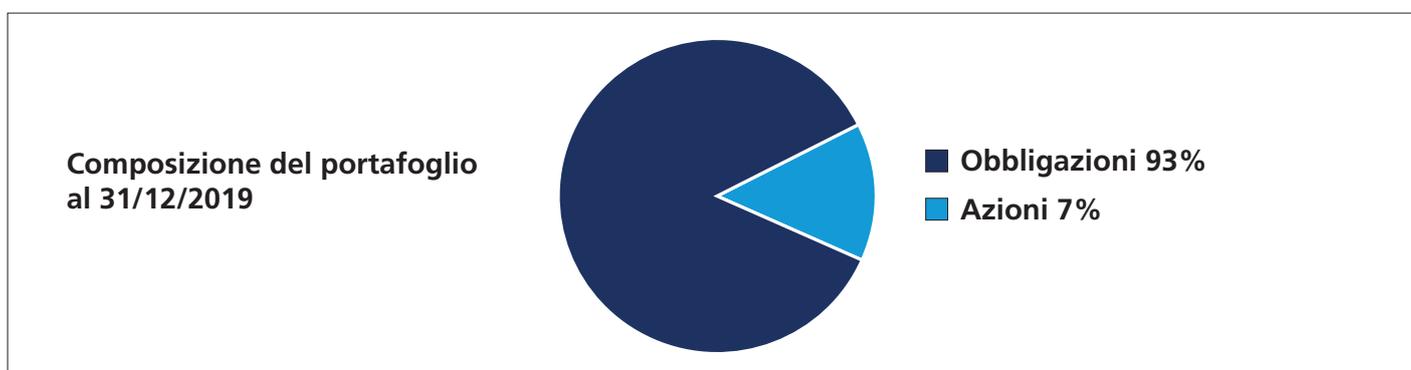
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019: € 22.768.906,23

Rendimento netto 2019: 4,30%



* Il Comparto Obbligazionario ha istituito le classi di quote differenziate per tipologia di adesione dal 01/07/2010: Obbligazionario Classe A (per le adesioni collettive-convenzionate) e Obbligazionario (per le adesioni individuali).

I rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia di calcolo definita dalla COVIP. Le informazioni sulla misura del rischio del Comparto sono riportate nella **Sezione II "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"** della Nota Informativa.





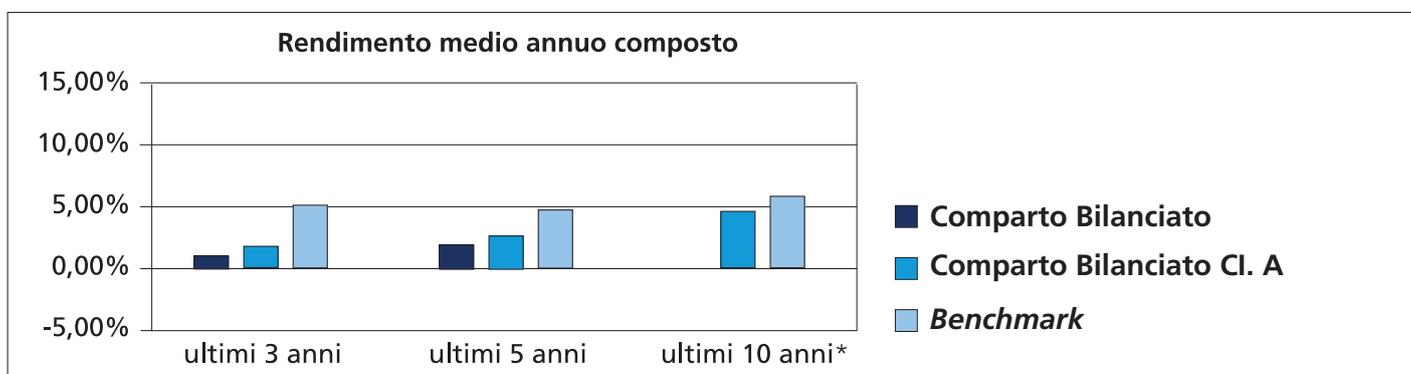
Comparto Bilanciato

| | |
|------------------------------|--|
| Categoria | Bilanciato |
| Orizzonte temporale | Medio-lungo (tra 10 e 15 anni) |
| Finalità del Comparto | La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria. Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti. |

Data di avvio del Comparto: 30 giugno 1999

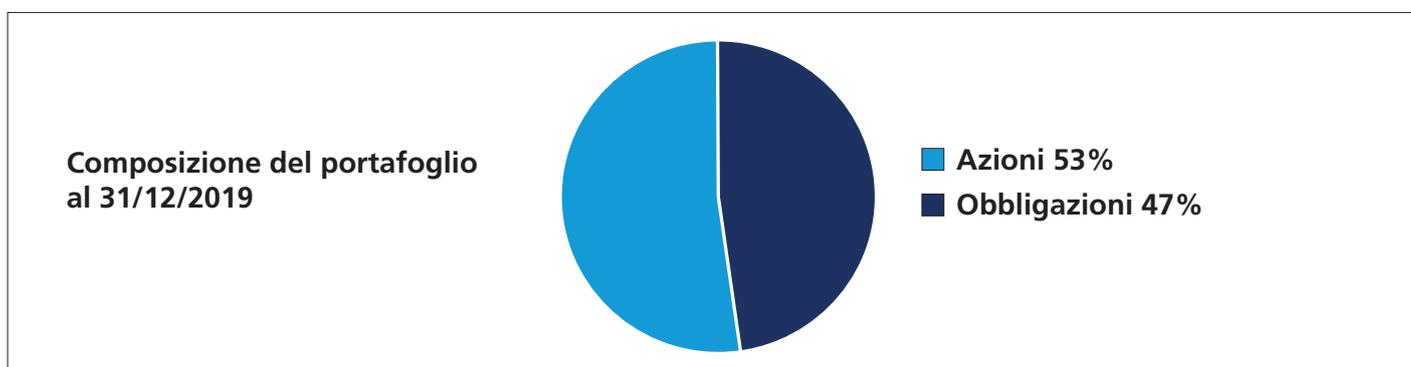
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019: € 49.306.405,91

Rendimento netto 2019: 9,1%



* Il Comparto Bilanciato ha istituito le classi di quote differenziate per tipologia di adesione dal 01/07/2010: Bilanciato Classe A (per le adesioni collettive-convenzionate) e Bilanciato (per le adesioni individuali).

I rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia di calcolo definita dalla COVIP. Le informazioni sulla misura del rischio del Comparto sono riportate nella Sezione II **“Caratteristiche della forma pensionistica complementare”** della Nota Informativa.





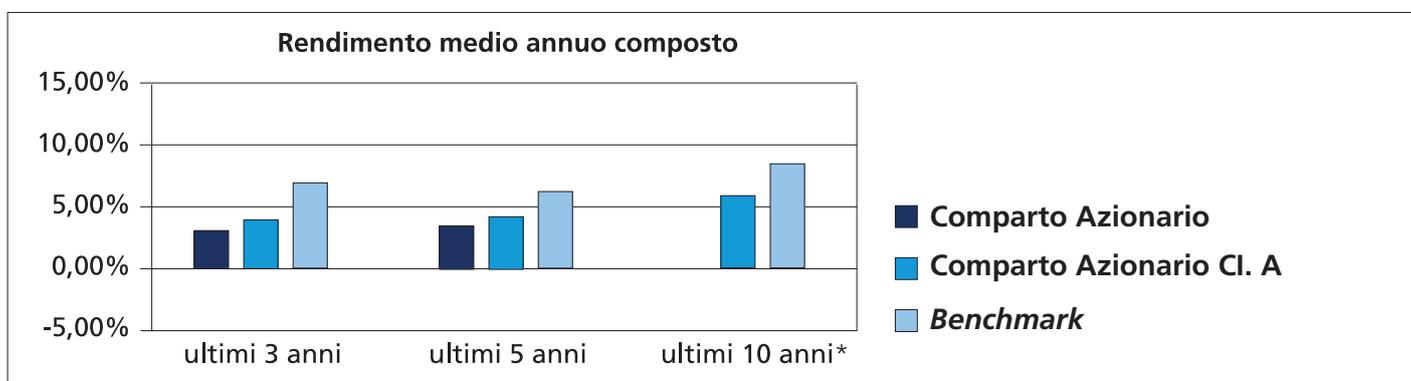
Comparto Azionario

| | |
|------------------------------|---|
| Categoria | Azionario |
| Orizzonte temporale | Lungo (oltre 15 anni) |
| Finalità del Comparto | La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento prevalentemente di natura azionaria. Per la sua caratteristica prevalentemente azionaria tale Comparto è indicato per coloro che accettano una propensione al rischio anche elevata. |

Data di avvio del Comparto: 30 giugno 1999

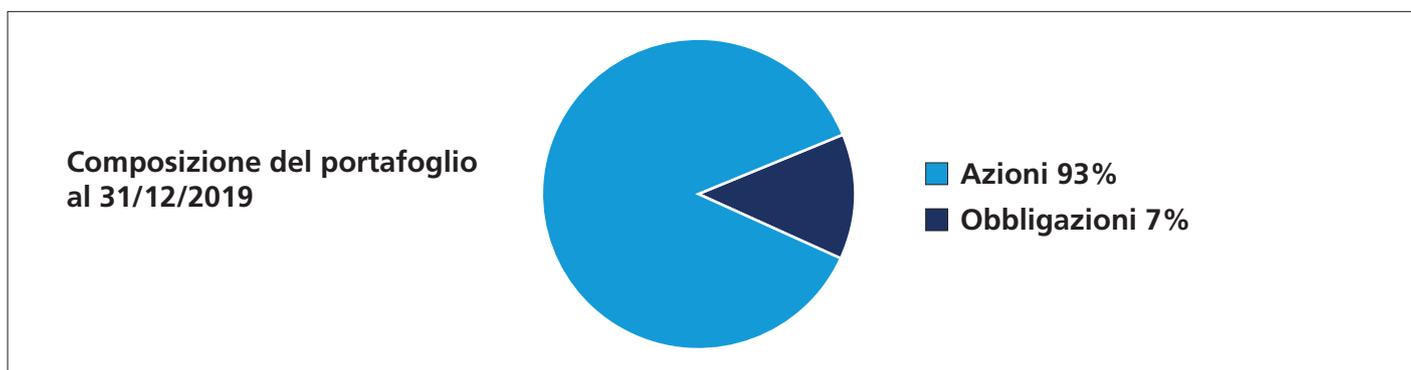
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019: € 105.799.049,56

Rendimento netto 2019: 13,2%



* Il Comparto Azionario ha istituito le classi di quote differenziate per tipologia di adesione dal 01/07/2010: Azionario Classe A (per le adesioni collettive-convenzionate) e Azionario (per le adesioni individuali).

I rendimenti sono rappresentati al netto della fiscalità sulla base della metodologia di calcolo definita dalla COVIP. Le informazioni sulla misura del rischio del Comparto sono riportate nella Sezione II **“Caratteristiche della forma pensionistica complementare”** della Nota Informativa.





PREVIGEST FUND MEDIOLANUM - Fondo Pensione aperto

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 34

istituito da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum

SCHEDA DEI COSTI (in vigore dal 27 marzo 2020)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM**, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

| Costi nella fase di accumulo (1) | | | |
|--|---|--|------------------------------------|
| Adesioni in forma individuale | | | |
| Tipologia di costo | Importo | Caratteristiche | |
| | | periodicità di addebito | modalità di prelievo |
| Spese di adesione | Non previste | | |
| Spese da sostenere durante la fase di accumulo: | | | |
| Direttamente a carico dell'Aderente | Commissione di gestione per la posizione individuale pari a 20 euro | La prima commissione verrà prelevata dal primo versamento, le successive dal montante maturato sulla posizione individuale l'ultimo giorno lavorativo del mese di gennaio di ogni anno | |
| Indirettamente a carico dell'Aderente: (2) | | | |
| <i>Obbligazionario</i> | Commissione di gestione pari all'1,50% su base annua | mensile | dal patrimonio di ciascun Comparto |
| <i>Bilanciato</i> | Commissione di gestione pari all'1,74% su base annua | | |
| <i>Azionario</i> | Commissione di gestione pari al 2,00% su base annua | | |
| Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali: | (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione) | | |
| Anticipazione | Non previste | | |
| Trasferimento | Non previste | | |
| Riscatto | Non previste | | |
| Riallocazione della posizione individuale | Non previste | | |
| Riallocazione del flusso contributivo | Non previste | | |
| Costi di erogazione della Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) | Non previste | | |

(1) Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili e non considerano eventuali agevolazioni finanziarie concesse ad alcune categorie di Aderenti. **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM**, infatti, offre agevolazioni di costo per particolari categorie di soggetti aderenti. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili sul sito web del Fondo nella Scheda dei costi con agevolazioni finanziarie.

(2) Le commissioni riportate non considerano altri costi che gravano sul patrimonio dei Comparti quali: spese legali e giudiziarie, oneri fiscali, commissioni di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di sorveglianza. Per maggiori informazioni vedi la Sezione II **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**.



L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei Comparti di **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM**, è riportato per ciascuno di essi l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) che esprime il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (vedi la Sezione II **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

Adesioni in forma individuale

| Comparti | Anni di permanenza | | | |
|-----------------|--------------------|--------|---------|---------|
| | 2 anni | 5 anni | 10 anni | 35 anni |
| Obbligazionario | 2,05% | 1,77% | 1,64% | 1,54% |
| Bilanciato | 2,28% | 2,01% | 1,88% | 1,78% |
| Azionario | 2,54% | 2,27% | 2,14% | 2,04% |

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

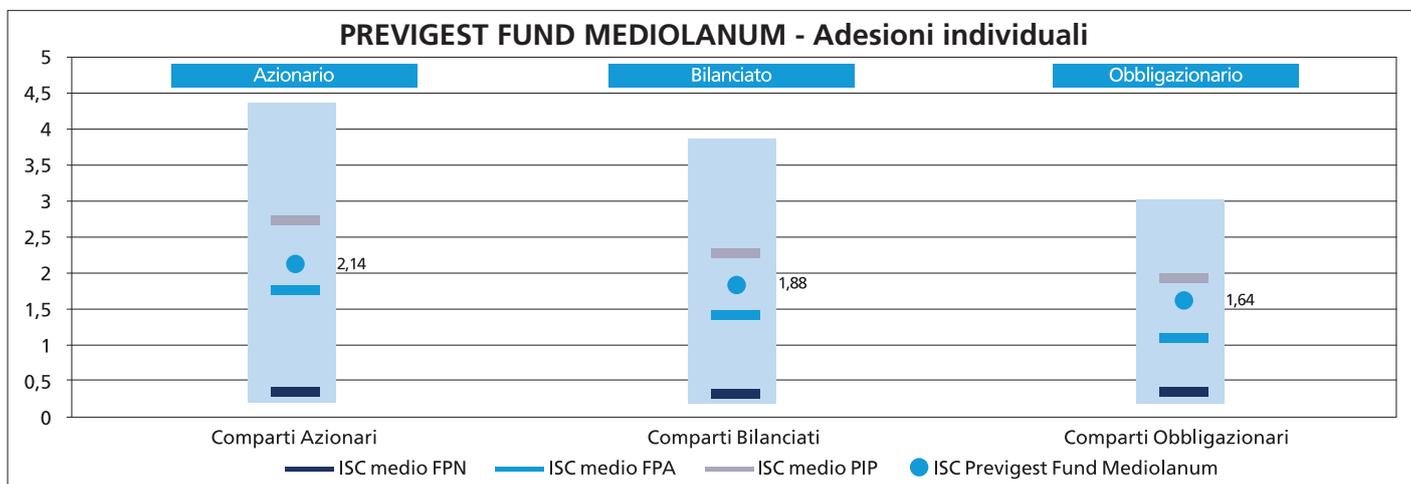
È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto/profilo. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM rispetto ad altre forme pensionistiche



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).



PREVIGEST FUND MEDIOLANUM - Fondo Pensione aperto Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 34

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (in vigore dal 27 marzo 2020)

A. INFORMAZIONI GENERALI

A.1. Lo scopo: perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo; l'età media della popolazione del nostro Paese sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. In questa situazione, comune ad altri Paesi, i sistemi pensionistici di base sono costretti a ridurre il livello delle pensioni promesse. È quindi necessario integrare quanto le verrà erogato dal sistema di base al momento del pensionamento, cominciando il prima possibile a costruire una "pensione complementare". Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (vedi paragrafo "Il Regime Fiscale").

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM ha lo scopo di consentirti di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ("rendita") che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tuo tenore di vita nell'età anziana. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente nel tuo esclusivo interesse, secondo le opzioni di investimento da te indicate.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** (cioè il capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti registrati.

Durante tutta la c.d. "**fase di accumulo**", cioè il periodo che intercorre dal primo versamento fino al momento del pensionamento, la "posizione individuale" rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita dell'Aderente.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui l'Aderente ha diritto, anche prima del pensionamento (vedi paragrafo "**Anticipazioni e Riscatti**").

Per maggiori dettagli sulla modalità di costituzione della posizione individuale si rinvia al Regolamento.

A.3. Il modello di governance

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A. gestisce il patrimonio di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo di previdenza.

La SGR nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente con il compito di controllare che nella gestione dell'attività di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché PREVIGEST FUND MEDIOLANUM consente di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla SGR. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati n.1 e 2 al Regolamento. Per informazioni sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza si rimanda alla Sezione IV "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**".

B. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM avviene mediante il versamento di contributi (iniziali e successivi), da te liberamente stabilito.

Per i lavoratori dipendenti, il finanziamento di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM può avvenire mediante il conferimento esplicito del **TFR (trattamento di fine rapporto)** maturando.



Se al 28 aprile 1993 risultavi già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella fissata dall'eventuale accordo o contratto collettivo o Regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Puoi inoltre scegliere di conferire il TFR pregresso, cioè lo stock di TFR maturato e accumulato presso il datore stesso. Sei tenuto a verificare nei contratti o su Accordi Collettivi o Regolamenti Aziendali se e a quali condizioni l'adesione dia diritto al contributo del datore di lavoro. Hai diritto a tale contributo qualora tu assuma l'impegno a versare al Fondo un importo almeno pari a quello minimo fissato dai Contratti o Accordi Collettivi o Regolamenti Aziendali. In ogni caso il datore di lavoro può decidere in via autonoma, anche in assenza di Contratti o di Accordi Collettivi, di effettuare versamenti a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM.

Ulteriori informazioni sulla misura della contribuzione sono riportate nel paragrafo **"Contribuzione"** della Scheda Sintetica.

II TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Nel caso tu scelga di utilizzare il TFR per costruire la propria pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM. La rivalutazione del TFR versato a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante che presti particolare attenzione alle scelte di investimento (vedi sezione **C. "L'investimento e i rischi connessi"**).

Si ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile. È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione - vedi paragrafo **"Anticipazioni e Riscatti"**).

Attenzione: gli strumenti che PREVIGEST FUND MEDIOLANUM utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PREVIGEST FUND MEDIOLANUM non è pertanto nelle condizioni di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale.

Pertanto, l'Aderente è tenuto a verificare periodicamente che i contributi versati, direttamente o per tramite del datore di lavoro, siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale ed è inoltre tenuto a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'Aderente può far riferimento agli strumenti indicati al paragrafo "Comunicazioni agli iscritti". Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali sui rischi

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari, sulla base della politica di investimento definita per ciascun Comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Pertanto, vi è la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni pensionistiche, la restituzione integrale del capitale versato, ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative.

Ciascun Comparto individuato dal Fondo, a seconda delle strategie di investimento adottate, è poi soggetto ad una



serie di rischi riconducibili alle caratteristiche dei titoli in portafoglio. Pertanto la scelta del Comparto determina un diverso livello di rischio, in base alla politica di investimento adottata. L'esame della politica di investimento propria di ciascun Comparto, descritto nel successivo paragrafo "I Comparti", consente l'individuazione dei rischi connessi alla partecipazione al Comparto stesso.

Si fornisce di seguito una sintetica descrizione dei rischi connessi alle varie tipologie di titoli, distinguendo, in primo luogo, fra titoli di capitale (i titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni) e titoli di debito (tra i più diffusi si ricordano i titoli di stato, le obbligazioni ed i certificati di deposito). Al riguardo occorre tenere conto che:

- a) acquistando azioni di una società se ne diviene soci, partecipando per intero al rischio economico della stessa con diritto a percepire i dividendi, se distribuiti;
- b) acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente emittente, con diritto a percepire gli interessi e, alla scadenza, il capitale prestato.

A parità di altre condizioni, un titolo di capitale è più rischioso di un titolo di debito, in quanto la remunerazione spettante è maggiormente legata all'andamento economico della società. Il prezzo delle azioni, infatti, riflette le aspettative del mercato circa le prospettive di guadagno dell'emittente.

Il portatore di titoli di debito, invece, rischierà di non essere remunerato, ovvero di subire perdite in conto capitale, solo in caso di dissesto finanziario dell'ente emittente.

Sia i titoli di capitale sia quelli di debito, inoltre, sono soggetti a rischi di carattere "sistematico", connessi all'andamento dei mercati di riferimento. I titoli di capitale risentiranno quindi dell'andamento dei mercati azionari sui quali sono negoziati, mentre la remunerazione dei titoli di debito potrà subire variazioni in relazione alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Questi ultimi si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a tasso fisso, quanto più lunga è la loro vita residua (intendendosi per vita residua il periodo di tempo fino alla data di scadenza del titolo).

La parte del patrimonio investita in titoli esteri comporta ulteriori elementi di rischio, riconducibili, innanzitutto, alla volatilità del rapporto di cambio tra la divisa di riferimento di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM e la divisa estera in cui è denominato l'investimento. Inoltre, le operazioni su mercati esteri, in particolare su quelli emergenti, potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi, dovuti per esempio a ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori o alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

Per gli investimenti in titoli non quotati, la difficoltà di reperire una controparte può determinare un basso livello di liquidità dell'investimento (intendendosi per liquidità l'attitudine di un titolo a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore). L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali.

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM può poi acquistare parti di OICR, anche di tipo chiuso. Il rischio connesso a tale forma di investimento è di tipo indiretto, essendo rappresentato dalla specializzazione, con conseguente profilo di rischio, dell'OICR prescelto. Nel caso di Fondi mobiliari chiusi, inoltre, occorre considerare che si tratta di strumenti volti all'acquisizione di partecipazioni in capitale di rischio di società non quotate che, per loro natura e in ragione della loro non agevole liquidabilità, comportano livelli di rischio superiori a quelli dei titoli quotati. Infine, per i Fondi immobiliari, deve rilevarsi che trattasi di strumenti orientati all'acquisizione di immobili, soggetti ai rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare ed alla loro non agevole valutazione e liquidabilità.

Le risorse del fondo sono depositate presso un **"Depositario"**, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione. Si rinvia alla Sezione IV **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"** per l'indicazione del Depositario e al Regolamento per l'illustrazione dei compiti svolti.

Le risorse di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM sono gestite direttamente da Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

C.2. I Comparti

PREVIGEST FUND MEDIOLANUM propone 3 opzioni d'investimento predefinite (Comparti). Ognuno dei 3 Comparti è caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun Comparto, un **"benchmark"**. Il **benchmark** è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano



l'andamento dei mercati in cui viene investito il patrimonio di ciascun Comparto.
Oltre ai Comparti sopra indicati non sono previste ulteriori combinazioni predefinite di investimento.

a) **Politica di investimento e rischi specifici**

Il Fondo Pensione si articola in 3 Comparti, ciascuno dei quali presenta un proprio profilo di rischio ed orizzonte temporale.

Comparto Obbligazionario

Categoria: obbligazionario misto

Finalità del Comparto. La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente. Medio periodo (5/10 anni).

Politica di investimento.

L'investimento riguarda prevalentemente valori mobiliari di natura obbligazionaria, con un orizzonte temporale di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. *investment grade*), sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. La durata finanziaria media del portafoglio sarà coerente con l'orizzonte temporale del Comparto ed indicativamente in linea con la *duration* espressa dal *benchmark*.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

È ammesso l'investimento in OICR gestiti dalla Società stessa o da altre Società del Gruppo di appartenenza di quest'ultima (c.d. "OICR collegati").

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (adeguata qualità creditizia) e della durata finanziaria.

L'esposizione valutaria sarà contenuta, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive; al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Parametro di Riferimento (benchmark). 50% J.P. Morgan GBI EMU Index denominato in euro, 35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% J.P. Morgan GBI EMU 1-3 years Index denominato in euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*, in tal senso per effetto della gestione sono possibili scostamenti dell'andamento del Comparto d'investimento rispetto al proprio *benchmark*.

Tale Comparto è stato individuato dalla SGR quale linea di investimento destinata alla erogazione della Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), salvo diversa scelta dell'Aderente.

Comparto Bilanciato

Categoria: Bilanciato

Finalità del Comparto. La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.



Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente. Medio-lungo periodo (10/15 anni).

Politica di investimento.

L'investimento riguarda prevalentemente valori mobiliari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà coerente con l'orizzonte temporale del Comparto ed indicativamente in linea con la *duration* espressa dal *benchmark*.

Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando anche le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

È ammesso l'investimento in OICR gestiti dalla Società stessa o da altre Società del Gruppo di appartenenza di quest'ultima (c.d. "OICR collegati").

I valori mobiliari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (adeguata qualità creditizia) e della durata finanziaria. La selezione dei valori mobiliari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, avendo anche a riferimento il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

L'esposizione valutaria sarà contenuta, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive; al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Parametro di Riferimento (benchmark). 30% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index hedged into euro, 20% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro, 20% J.P. Morgan GBI EMU Index denominato in euro, 20% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% J.P. Morgan GBI EMU 1-3 years Index denominato in euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Relativamente alla componente obbligazionaria, per effetto della gestione, sono possibili scostamenti dell'andamento del comparto d'investimento rispetto al proprio *benchmark*. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Comparto Azionario

Categoria: Azionario

Finalità del Comparto. La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in valori mobiliari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente. Lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento.

L'investimento riguarda prevalentemente valori mobiliari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri valori mobiliari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione dei valori mobiliari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (*Large cap*).

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi OCSE. È possibile l'investimento residuale nei mercati dei Paesi Emergenti.

È ammesso l'investimento in OICR gestiti dalla Società stessa o da altre Società del Gruppo di appartenenza di quest'ultima (c.d. "OICR collegati").



Gli investimenti in valori mobiliari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%.

L'esposizione valutaria sarà contenuta, al netto di coperture attraverso derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive; al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Parametro di Riferimento (benchmark). 65% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index hedged into euro, 25% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in Usd convertito in euro, 10% J.P. Morgan GBI EMU 1-3 years Index denominato in euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Sono possibili scostamenti rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

b) Parametro di riferimento (benchmark)

Per la valutazione del rischio dell'investimento è opportuno osservare la composizione dei cosiddetti *benchmark*, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei Comparti del Fondo.

Descrizione degli indici

| Indice | Reperibilità | Descrizione |
|---|---|---|
| J.P. Morgan GBI EMU Index denominato in euro | www.morganmarkets.com Infoprovder: Bloomberg Ticker: JPMGEMLC L'indice è in euro | Tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto dai titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'area Euro, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. |
| J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro | www.morganmarkets.com Infoprovder: Bloomberg Ticker: JHUCGBIG L'indice è in euro | Tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto dai titoli di Stato dei Paesi Sviluppati maggiormente trattati nei mercati obbligazionari internazionali, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. |
| J.P. Morgan GBI EMU 1-3 years Index denominato in euro | www.morganmarkets.com Infoprovder: Bloomberg Ticker: JNEU1R3 L'indice è in euro | Tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto dai titoli di Stato a breve termine maggiormente trattati nei mercati obbligazionari dell'area Euro, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. |
| Morgan Stanley Capital International World Net Return Index hedged into euro | www.msci.com Infoprovder: Bloomberg Ticker: MOWOHEUR L'indice è in euro | Tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto dai maggiori titoli azionari quotati sui mercati dei Paesi Sviluppati, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. |
| Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in USD convertito in euro | www.msci.com Infoprovder: Bloomberg Ticker: MSDEWIN L'indice è in USD e viene convertito in euro con il cambio rilevato dalla WM Company (Reuters) alle 4 p.m. di Londra | Tale indice rappresenta la performance di un portafoglio composto dai maggiori titoli azionari quotati sui mercati dei Paesi Sviluppati, il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. |

I tassi di cambio WM/Reuters possono essere scaricati dai principali providers (Thomson-Reuters, Datastream).



Informazioni di maggior dettaglio sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici sono contenute nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

C.3. Modalità di impiego dei contributi

Puoi scegliere di versare i contributi in uno o più dei Comparti offerti da PREVIGEST FUND MEDIOLANUM. Nel caso tu scelga di ripartire il patrimonio ed il versamento dei contributi in più di un Comparto, dovrai porre particolare attenzione alla scelta e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento cumulato potrebbe non essere più corrispondente a quello dei Comparti considerati singolarmente. Hai la possibilità di cambiare la ripartizione della tua posizione individuale maturata tra i 3 Comparti offerti. Consulta il **Regolamento** per le eventuali condizioni richieste.

Nella eventuale scelta di riallocazione della posizione individuale maturata fra i 3 diversi Comparti, dovrai tener presente l'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun Comparto.

Nel decidere l'allocazione dei contributi, dovrai inoltre tenere in considerazione le tue condizioni economiche e finanziarie, la capacità contributiva attuale e prospettica, l'orizzonte temporale di partecipazione alla forma di previdenza complementare e la propensione al rischio.

È altrettanto fondamentale monitorare costantemente la scelta di allocazione considerando l'eventuale mutamento dei fattori che hanno contribuito a determinarla.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Potrai percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge, ad eccezione di quanto stabilito dal successivo paragrafo D.4 Prestazione erogata in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

La prestazione della forma pensionistica complementare, è strettamente legata a fattori quali: il livello di contribuzione scelto, il tempo per il quale il tuo patrimonio è rimasto investito, la regolarità nel contribuire alla forma pensionistica, il rendimento ed i costi della gestione dei Comparti da te scelti.

Puoi decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno, a condizione che al momento della pensione risulti iscritto alla previdenza complementare da almeno un anno. Nel fare tale tipo di valutazione, è importante tenere conto dell'aspettativa di vita. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle anticipazioni e delle prestazioni pensionistiche sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'Aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del **Regolamento**.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Salva l'opzione esercitabile per la liquidazione sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata, la prestazione pensionistica è interamente erogata nella forma di rendita (**pensione complementare**). La parte destinata a rendita sarà impiegata, a titolo di premio unico, per la stipulazione presso il soggetto gestore di una polizza assicurativa del tipo "rendita vitalizia immediata" (ovvero, a scelta del partecipante e ove previsto, "rendita vitalizia reversibile", "rendita certa e successivamente vitalizia" o "rendita vitalizia differita") le cui condizioni di polizza e di tariffa sono riportate nel **"Documento sull'Erogazione delle Rendite"**.

L'importo della rendita vitalizia viene calcolato moltiplicando l'ammontare del premio per i "coefficienti di conversione" pertinenti al tipo di rendita prescelta e relativi, per le adesioni in forma collettiva al sesso, all'età all'atto della conversione, nonché alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita, e per le adesioni in



forma individuale, all'età all'atto della conversione, nonché alla rateazione prescelta per il pagamento della rendita. I coefficienti di conversione in rendita vitalizia immediata, sia per le Adesioni in forma collettiva che individuale, sono riportati nell'Allegato n. 3 al Regolamento del Fondo pensione. Se hai maturato il diritto alla prestazione pensionistica puoi trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare per avvalerti delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima.

Si sottolinea che le condizioni di rendita effettivamente applicate saranno quelle in vigore al momento del pensionamento.

Prima che abbia inizio l'erogazione della rendita, le basi demografiche e/o il livello di tasso garantito possono essere modificate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione. Tali modifiche saranno comunicate all'Aderente unitamente alla descrizione delle conseguenze economiche sulla prestazione assicurata. In ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la Parte III del Regolamento.
Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita, consulta l'apposito Allegato n. 3 al Regolamento.
Per ogni altra informazione riguardante la fase di erogazione si rinvia all'apposito **"Documento sull'Erogazione delle Rendite"**.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, hai la facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite del 50% della posizione individuale maturata.

Si sottolinea tuttavia che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e limiti di esercizio dell'opzione per la liquidazione della prestazione in forma di capitale sono indicati nella Parte III del **Regolamento**.

D.4. Prestazione erogata in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

L'Aderente, che abbia cessato l'attività lavorativa e abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA) con un anticipo massimo di 5 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

L'Aderente, che abbia cessato l'attività lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e abbia maturato 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, ha facoltà di richiedere la rendita di cui al presente paragrafo con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Il mese di attivazione della RITA da parte della Compagnia, successiva all'accertamento dei requisiti di accesso alla stessa¹, determina la ricorrenza di rateazione del servizio.

A tal fine, la Compagnia, sulla base della porzione di montante richiesto dall'Aderente, determina il numero di quote da disinvestire², il numero di rate di rendita dovute fino alla data di pensionamento nonché l'importo della relativa rata, che verrà calcolato con il valore quota del mese successivo a quello di attivazione e il cui riconoscimento avverrà entro i 30 giorni successivi.

Le rate successive seguiranno il frazionamento scelto dall'Aderente e l'effettiva erogazione dell'importo avverrà alla prima data utile successiva a quella di calcolo del valore delle quote dell'OICR, tenuto conto del tempo tecnico necessario all'effettuazione del pagamento.

¹ Nel caso in cui l'accertamento dei requisiti di accesso alla RITA avvenga negli ultimi tre giorni lavorativi del mese, il mese di attivazione dovrà essere considerato quello successivo.



² Il numero di quote da disinvestire verrà calcolato con il valore quota dell'ultimo giorno lavorativo del mese in cui è avvenuta l'attivazione della RITA.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla RITA sono indicati nella Parte III del **Regolamento**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento dell'adesione, è importante che la pensione complementare da te costruita giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, la restituzione anticipata della posizione maturata non può essere richiesta, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Anticipazioni e riscatti

Prima del pensionamento le somme accumulate in PREVIGEST FUND MEDIOLANUM possono essere richieste attraverso una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue esigenze personali.

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, la posizione maturata può inoltre essere riscattata, in tutto o in parte, indipendentemente dagli anni mancanti al raggiungimento della pensione.

La percezione di somme a titolo di anticipazione o di riscatto riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente. Tali somme possono tuttavia essere integrate effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Qualora ricorrano le condizioni che consentono il riscatto totale della posizione, ed effettui tale scelta, tieni conto che a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e PREVIGEST FUND MEDIOLANUM e al momento del pensionamento non potrà quindi esserti riconosciuta alcuna prestazione.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni e dei riscatti sono dettagliatamente indicate nel "Documento sulle Anticipazioni" e nel Regolamento di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM.

Alcune forme di anticipazione e di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari.

Per maggiori dettagli verifica la disciplina dell'apposito "**Documento sul Regime Fiscale**".

E.2. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale accumulata in PREVIGEST FUND MEDIOLANUM sarà versata agli eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

In caso di decesso dopo il pensionamento, la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia PREVIGEST FUND MEDIOLANUM consente di optare per una rendita "reversibile": esercitando tale opzione avrai la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari.

E.3. Trasferimento della posizione individuale

Hai la facoltà di trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento, quali ad esempio modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche applicate. In caso di adesione su base collettiva, la posizione può essere trasferita anche in caso di vicende che interessino la situazione lavorativa dell'Aderente.

Il trasferimento non è soggetto a tassazione e consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del **Regolamento**.
Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella Parte VI del **Regolamento**.

F. I COSTI

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri invece sono prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale**.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, si sottolinea l'opportunità di effettuare un'attenta valutazione dell'incidenza complessiva di tali costi sulla posizione individuale nel tempo.

F.1. Costi nella fase di accumulo

a) Dettaglio dei costi

I costi da sostenere aderendo a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM sono descritti nella **Scheda dei Costi della Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente"**.

b) Indicatore Sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **"Indicatore Sintetico dei costi"**. In particolare l'Indicatore Sintetico dei costi esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PREVIGEST FUND MEDIOLANUM (vedi paragrafo **"Costi nella fase di accumulo"** della Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente"). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, le spese, gli oneri fiscali e quelli aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

I risultati dei calcoli così effettuati sono riportati nel paragrafo **"Indicatore Sintetico dei costi"** nella Sezione I "Informazioni chiave per l'Aderente". Per valutare correttamente questa informazione, si sottolinea che differenze anche piccole dell'Indicatore Sintetico di costo possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Ad esempio, un valore dell'Indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un Indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Nella Sezione I **"Informazioni chiave per l'Aderente"** viene rappresentato l'Indicatore Sintetico di costo di ciascun Comparto di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM con l'Indicatore Sintetico dei Costi medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori dell'Indicatore Sintetico dei Costi medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tali costi dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui l'Aderente accederà al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nel **"Documento sull'Erogazione delle Rendite"**.

I costi effettivamente applicati saranno quelli in vigore al momento del pensionamento.



G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del Piano Previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

Regime fiscale dei contributi

I contributi versati a **PREVIGEST FUND MEDIOLANUM** sono deducibili, dal reddito tuo complessivo, per un importo non superiore a 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare l'eventuale flusso di TFR conferito. Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Per i lavoratori di prima occupazione, successiva al 1° gennaio 2007, sono previsti ulteriori benefici fiscali, qualora non abbiano potuto avvalersi della deduzione dei premi effettivamente versati nei primi 5 anni, in base alle particolari condizioni indicate nell'Art. 8, comma 6, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

In base a quanto stabilito dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (c.d. "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019") allorché il lavoratore scelga di sostituire, in tutto o in parte, i premi di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili, con contributi alle forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252 del 2005, questi ultimi non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, né sono soggetti all'imposta sostitutiva del 10 per cento, anche se eccedenti il limite massimo di deducibilità fiscale fissato dall'articolo 8 del citato D.Lgs. n. 252 in 5.164,27 euro (l'agevolazione massima dovrebbe poter pertanto arrivare fino ad euro 8.164,27); inoltre, la quota parte di prestazione erogata dalla forma pensionistica complementare derivante dai contributi versati in sostituzione dei premi di risultato andrà ad incrementare la parte delle predette prestazioni che si considera essere già stata assoggettata ad imposta, così divenendo anch'essa esente da tassazione.

Regime fiscale dei rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

Tali proventi sono computati nella misura del 62,5% qualora siano riferibili alle obbligazioni ed altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati, nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", al fine di garantire il mantenimento di tassazione effettiva al 12,5% su detti proventi.

Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti indicati nei documenti illustrativi di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM, sono quindi già al netto di questo onere.

Regime fiscale delle prestazioni

Fiscalità sui montanti maturati fino al 31 dicembre 2000

L'ammontare annuale della prestazione pensionistica erogata in forma di rendita è tassato in progressiva come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente nella misura dell'87,5%.

Nuovi iscritti

La parte imponibile della prestazione pensionistica erogata in forma di capitale è assoggettata a tassazione separata con la stessa aliquota calcolata dal Fondo Pensione per i montanti maturati dal 2001 al 2006.

Vecchi iscritti

Sono considerati vecchi iscritti i lavoratori dipendenti assunti antecedentemente al 29 aprile 1993 e già iscritti, a tale data, ad una forma pensionistica complementare istituita al 15 novembre 1992.

Sull'importo dei contributi versati, al netto della quota a carico del lavoratore entro il limite del 4% della sua retribuzione grava la stessa aliquota utilizzata dal datore di lavoro sul TFR.

Sui rendimenti, maturati entro il 31 dicembre 2000, si applica la ritenuta d'imposta del 12,50%.

I "vecchi iscritti" hanno la facoltà di richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale con integrale applicazione, anche sul montante della prestazione accumulata a partire dal 1° gennaio 2007, del regime fiscale vigente al 31 dicembre 2006.

Diversamente, possono usufruire del più favorevole regime fiscale introdotto dal 1° gennaio 2007 (riportato al



paragrafo 3.3), facendone espressa richiesta al fondo pensione.

L'esercizio di tale opzione comporta però l'obbligo di percepire la prestazione, maturata dal 1° gennaio 2007, per il 50% in forma di rendita qualora il 70% del maturato dal 1° gennaio 2007, convertito in rendita, sia maggiore del 50% dell'assegno sociale.

La medesima tassazione si applica per i riscatti esercitati ai sensi dell'Art. 14, commi 2 e 3 del D. Lgs. 252/05.

Anticipazioni e Riscatti

Si rimanda al **"Documento sul Regime Fiscale"**.

Quota parte delle prestazioni, delle anticipazioni e dei riscatti riferibili ai premi dedotti fino al 31 dicembre 2006

La parte imponibile della prestazione pensionistica erogata in forma di capitale è assoggettata a tassazione separata. La medesima tassazione separata opera nei casi di anticipazioni erogate ai sensi dell'Art. 11 comma 7, del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e di riscatti esercitati ai sensi dell'Art. 14, commi 2 e 3, dello stesso decreto. Le prestazioni erogate in forma di capitale a seguito di cessazione dell'attività lavorativa determinata dalla volontà del lavoratore (es. dimissioni) o del datore di lavoro (es. licenziamento), sono assoggettate alla tassazione ordinaria (tassazione progressiva).

La parte imponibile della prestazione pensionistica erogata in forma di rendita è assoggettata a tassazione progressiva, trattandosi di reddito assimilato a quello di lavoro dipendente. Sul rendimento finanziario annualmente prodotto dalla rendita in erogazione è applicata una imposta sostitutiva del 26%. Tali rendimenti saranno computati, così come previsto dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, nella misura del 48,08% qualora siano riferibili alle obbligazioni e altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. white list (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni), ciò al fine di garantire il mantenimento del livello di tassazione effettiva del 12,5% su detto rendimento. Quest'ultimo è scomputato dall'imponibile da assoggettare a tassazione progressiva.

Quota parte delle prestazioni, delle anticipazioni e dei riscatti riferibili ai premi dedotti dal 1° gennaio 2007

La parte imponibile delle prestazioni pensionistiche erogate, sia in forma di capitale, sia in forma di rendita, è assoggettata ad una ritenuta a titolo d'imposta con l'aliquota del 15% ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno successivo al quindicesimo anno di partecipazione al fondo pensione, con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali. La medesima tassazione opera nel caso di anticipazione ai sensi dell'Art. 11, comma 7, lett. a), del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, e per i riscatti esercitati ai sensi dell'Art. 14, commi 2 e 3, dello stesso decreto. Le tipologie di anticipazioni e di riscatti ammessi, diversi da quelli precedentemente riportati sono assoggettati ad una ritenuta a titolo di imposta del 23%.

Regime fiscale della Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)

La parte imponibile della RITA, determinata secondo le disposizioni vigenti nei periodi di maturazione della prestazione pensionistica complementare, è assoggettata alla ritenuta a titolo d'imposta con aliquota del 15 per cento, ridotta di una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Se la data di iscrizione alla previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, tuttavia, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati fino ad un massimo di quindici.

L'Aderente percettore della RITA ha facoltà di non avvalersi della tassazione sostitutiva sopra indicata, facendolo constare espressamente nella dichiarazione dei redditi; in tal caso la RITA è assoggettata a tassazione ordinaria.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo **"Regime fiscale delle prestazioni"** del 'Documento sul regime fiscale'.

Per maggiori dettagli si rimanda al **"Documento sul Regime Fiscale"**, al quale si rinvia anche con riferimento alla normativa **Common Reporting Standards (CRS)**.

Trasferimento della posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare



Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche disciplinate dal D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Sono altresì esenti da ogni onere fiscale i trasferimenti delle risorse e delle riserve matematiche da un fondo pensione o da una forma pensionistica individuale ad altro Fondo pensione o ad altra forma pensionistica individuale.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di Adesione**.

Il modulo di adesione verrà inoltrato alla SGR a cura del soggetto incaricato della raccolta delle adesioni unitamente al mezzo di pagamento. Nel caso di adesioni collettive, la relativa documentazione potrà essere inoltrata con un unico invio. L'elenco dei mezzi di pagamento (e della relativa valuta loro riconosciuta del Depositario) è contenuto all'interno del Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun ammontare minimo per i versamenti. I versamenti successivi potranno essere effettuati con periodicità mensile, trimestrale, semestrale ed annuale attraverso i mezzi di pagamento elencati nel modulo.

L'adesione al Fondo Pensione può avvenire, inoltre, a seguito di trasferimento da altra forma pensionistica. In questo caso, l'Aderente dovrà fornire alla SGR gli elementi utili per effettuare il trasferimento che si realizzerà definitivamente al momento dell'effettiva acquisizione della posizione individuale di provenienza con l'attribuzione delle quote secondo quanto esposto in precedenza.

Della avvenuta adesione a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM viene data apposita comunicazione all'iscritto mediante lettera di conferma, inviata all'Aderente entro quindici giorni lavorativi dalla data di valorizzazione della domanda di adesione, attestante la data di adesione e le indicazioni relative al versamento effettuato, in conformità alle indicazioni fornite da COVIP.

Puoi esercitare il diritto di ripensamento nei termini definiti dalla normativa applicabile. Entro tali termini puoi comunicare il tuo recesso senza spese né corrispettivo inviando apposita comunicazione scritta ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni o direttamente alla SGR, i cui recapiti sono riportati nella Sezione I **"Informazioni Chiave per l'Aderente"**.

In caso di mancato versamento della prima contribuzione entro sei mesi dall'adesione, **Previgest Fund Mediolanum** ha la facoltà di risolvere il contratto comunicando all'Aderente, con lettera raccomandata A.R. la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo che l'Adente non provveda ad effettuare un versamento entro 30 giorni dalla ricezione della lettera.

In caso di interruzione del flusso contributivo da parte dell'Aderente e del conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle relative spese annuali di gestione, **Previgest Fund Mediolanum** ha la facoltà di risolvere il contratto comunicando all'Aderente, con lettera raccomandata A.R. la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo che l'Adente non provveda ad effettuare un versamento entro 30 giorni dalla ricezione della lettera.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun Comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun Comparto e della relativa quota sono calcolati mensilmente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese, al netto di qualsiasi onere imputato direttamente al patrimonio del Comparto compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il valore unitario della quota distinto per tipologia di adesione (per le adesioni collettive-convenzionate si fa riferimento alla "Classe A") è calcolato mensilmente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese, ed è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo.

Esso è reso noto con frequenza mensile mediante pubblicazione sul sito www.mediolanumgestionefondi.it il quinto giorno successivo a quello di valorizzazione.

Il valore dell'investimento effettuato si determina moltiplicando il numero delle quote corrispondenti alla posizione individuale dell'Aderente, comunicato con lettera di conferma dell'avvenuta adesione, per il valore corrente delle stesse, così come risulta dalla pubblicazione mensile sul sito www.mediolanumgestionefondi.it.

Si rinvia al **Regolamento** del Fondo per maggiori dettagli.



H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno la SGR invierà una comunicazione agli Aderenti contenente un aggiornamento su PREVIGEST FUND MEDIOLANUM e sulla tua posizione personale. Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura del documento anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

A tal fine, la SGR rende inoltre disponibile un servizio di consultazione on-line che permette di controllare la tua posizione individuale e i flussi contributivi e di reperire tutta la documentazione operativa necessaria per le comunicazioni al Fondo. Per usufruire di tale servizio dovrai accedere all'apposita sezione del sito www.mediolanumgestionefondi.it ed effettuare la procedura di registrazione descritta nella lettera di conferma di adesione al Fondo.

La SGR si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM che sia complessivamente peggiorativa delle condizioni economiche o che comunque siano potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione. La SGR può inviare la documentazione informativa, ove da te richiesto, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

H.4. La mia pensione complementare

Il documento **"La mia pensione complementare"** è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. La proiezione fornita dal documento "La mia pensione complementare" ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare in funzione, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento "La mia pensione complementare" accedendo al sito web www.mediolanumgestionefondi.it/previgestfundmediolanum (sezione "La mia pensione Complementare") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per l'assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a PREVIGEST FUND MEDIOLANUM.

H.5. Reclami

L'aderente può indirizzare eventuali reclami in forma scritta, indicando il numero di iscrizione all'albo di PREVIGEST FUND MEDIOLANUM (n. 34), a MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A., Ufficio Reclami, Via F. Sforza, 20080 Basiglio, Milano 3 - Milano, anche via fax al numero: 02.90492649 o via mail agli indirizzi: ufficioreclami@mediolanum.it e ufficioreclami@pec.mediolanum.it

Per qualsiasi ulteriore informazione e per eventuali consultazioni è a disposizione dell'aderente il sito della Società all'indirizzo: www.mediolanumgestionefondi.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società, alla COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 Roma, Centralino telefonico: 06.69506.1, Fax: 06.69506.304 o trasmettere copia dell'esposto da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.covip.it.

Nel sito della COVIP, all'indirizzo: www.covip.it è inoltre pubblicata una Guida nella quale si forniscono pratiche indicazioni su come presentare un esposto, per segnalare alla Commissione eventuali irregolarità o comportamenti impropri da parte dei fondi pensione.



PREVIGEST FUND MEDIOLANUM - Fondo Pensione aperto

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - valida dal 27 marzo 2020

Dati aggiornati al 31 dicembre 2019.

Introduzione

Alla gestione delle risorse provvede Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.. Non sono previste deleghe di gestione. La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al *benchmark*;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

N.B. I totali di seguito riportati possono non coincidere con la somma degli elementi che li compongono per effetto degli arrotondamenti

A. COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

| | |
|--|-----------------|
| Data di avvio del comparto: | 30 giugno 1999 |
| Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 (in euro) | € 22.768.906,23 |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata prevalentemente indirizzata verso valori mobiliari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua gli strumenti finanziari in base alla solidità creditizia dell'emittente e all'impatto in termini di duration di portafoglio.

I valori mobiliari di natura azionaria sono stati presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20%.

Gli investimenti obbligazionari, ampiamente diversificati a livello geografico e per scadenze temporali, hanno privilegiato l'impiego in area Euro; la gestione delle risorse si è inoltre caratterizzata per una esposizione marginale al rischio valutario. Anche il peso della componente azionaria è stato ampiamente diversificato a livello geografico, settoriale e valutario.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario ⁽³⁾ : | | | Obbligazionario ⁽³⁾ : | | | |
|----------------------------|---------------------|----------|----------------------------------|------------------|---------------------|----------|
| 6,84% | | | 85,81% | | | |
| Titoli azionari | OICR ⁽²⁾ | Derivati | Titoli Governativi | Titoli Corporate | OICR ⁽²⁾ | Derivati |
| 0,00% | 6,84% | 0,00% | 0,00% | 0,16% | 85,65% | 0,00% |

(1) **N.B.** La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per effetto dell'esclusione della liquidità.

(2) **N.B.** Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

(3) **N.B.** Gli OICR vengono classificati in base alla loro categoria di appartenenza.

**Tav. II.2. Investimento per area geografica⁽⁴⁾**

| | |
|---------------------------------|--------------|
| Obbligazionario | 86,9% |
| Italia | 14,6% |
| Altri Paesi area Euro | 52,1% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | -3,5% |
| Altri Paesi Ocse | 1,7% |
| Paesi Non Ocse | 0,5% |
| Usa | 17,8% |
| Japan | 3,7% |
| Azionario | 6,6% |
| Italia | 0,1% |
| Altri Paesi area Euro | 0,8% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | 0,5% |
| Altri Paesi Ocse | 0,5% |
| Paesi Non Ocse | 0,2% |
| Usa | 4,0% |
| Japan | 0,5% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 7,35% |
| <i>Duration</i> media | 6,28 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 5,0% |
| Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio | 29,6% |

(4) **N.B.** Le percentuali indicate fanno riferimento anche alla composizione del patrimonio degli OICR presenti in portafoglio (c.d. look through)

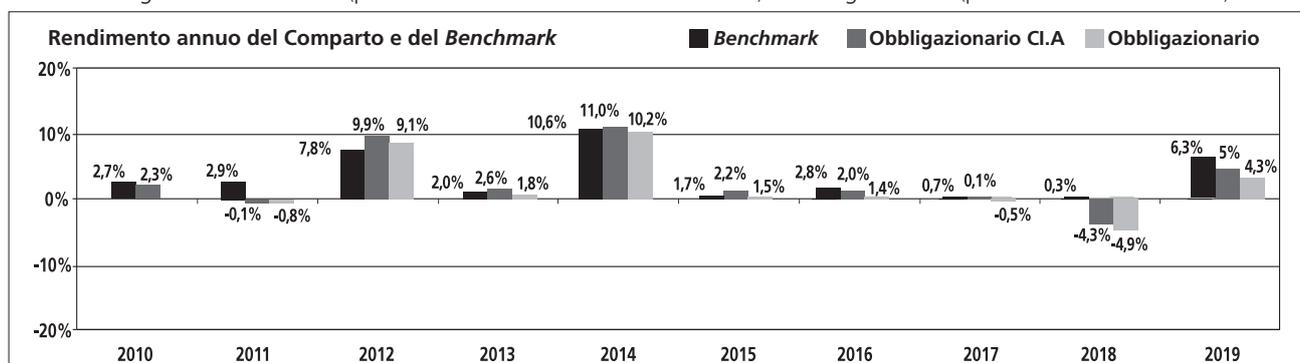
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**Comparto Obbligazionario**

Benchmark: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro

35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro

5% Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in USD convertito in euro

Il Comparto Obbligazionario dal 01/07/2010 ha istituito le classi di quote differenziate per tipologia di adesione: Obbligazionario Classe A (per le adesioni collettive-convenzionate) e Obbligazionario (per le adesioni individuali).



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

| Rendimento medio annuo composto | | | |
|---------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | ultimi 3 anni | ultimi 5 anni | ultimi 10 anni |
| Obbligazionario | -0,44% | 0,30% | ND |
| Obbligazionario Cl.A | 0,20% | 0,95% | 2,97% |
| Benchmark | 2,37% | 2,34% | 3,77% |

| Volatilità Annualizzata | | | |
|-------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | ultimi 3 anni | ultimi 5 anni | ultimi 10 anni |
| Obbligazionario | 2,66% | 3,34% | ND |
| Obbligazionario Cl.A | 2,66% | 3,34% | 3,60% |
| Benchmark | 2,65% | 3,17% | 3,10% |

Informazioni sul benchmark

- I dati di rendimento del Fondo non includono i costi gravanti direttamente sull'Aderente. Al fine di consentire un corretto confronto fra l'andamento del Fondo e quello del *benchmark*, si deve tener conto che la performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.
- I rendimenti del *benchmark* sono stati riportati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.
- Si fa infine presente che l'indice Morgan Stanley Capital International World Net Return Index in USD convertito in euro ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2013, l'indice Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro, utilizzato fino al 31/12/2012.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti. Il costo del Responsabile del Fondo è stato inserito, per maggior evidenza, negli altri oneri gravanti sul patrimonio.



| | Obbligazionario | | | Obbligazionario Cl.A | | |
|---|-----------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|--------------|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2019 | 2018 | 2017 |
| Oneri di gestione finanziaria | 1,46% | 1,57% | 1,43% | 0,68% | 0,74% | 0,70% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,46% | 1,57% | 1,43% | 0,68% | 0,74% | 0,70% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| TOTALE 1 | 1,47% | 1,57% | 1,43% | 0,68% | 0,74% | 0,70% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,10% | 0,11% | 0,11% | - | - | - |
| TOTALE 2 | 1,57% | 1,68% | 1,53% | 0,68% | 0,74% | 0,70% |

Annotatione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

B. COMPARTO BILANCIATO

| | |
|--|-----------------|
| Data di avvio del comparto: | 30 giugno 1999 |
| Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 (in euro) | € 49.306.405,91 |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata indirizzata ad un investimento opportunamente diversificato tra valori mobiliari di natura azionaria ed obbligazionaria. Lo stile di gestione adottato individua gli strumenti di tipo obbligazionario in base alla solidità creditizia dell'emittente e all'impatto in termini di duration di portafoglio.

La selezione dei valori mobiliari di tipo azionario è stata svolta attraverso un'ampia ripartizione geografica degli investimenti. I valori mobiliari di natura azionaria sono stati presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive.

Gli investimenti obbligazionari, ampiamente diversificati a livello geografico e per scadenze temporali, hanno privilegiato l'impiego in area Euro; la gestione delle risorse si è inoltre caratterizzata da una esposizione al rischio valutario moderata. Anche il peso della componente azionaria è stato ampiamente diversificato a livello geografico, settoriale e valutario.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario⁽³⁾: | | | Obbligazionario⁽³⁾: | | | |
|---------------------------------|---------------------|----------|---------------------------------------|------------------|---------------------|----------|
| 52,85% | | | 43,88% | | | |
| Titoli azionari | OICR ⁽²⁾ | Derivati | Titoli Governativi | Titoli Corporate | OICR ⁽²⁾ | Derivati |
| 0,00% | 52,85% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 43,88% | 0,00% |

(1) **N.B.** La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per effetto dell'esclusione della liquidità.

(2) **N.B.** Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

(3) **N.B.** Gli OICR vengono classificati in base alla loro categoria di appartenenza.

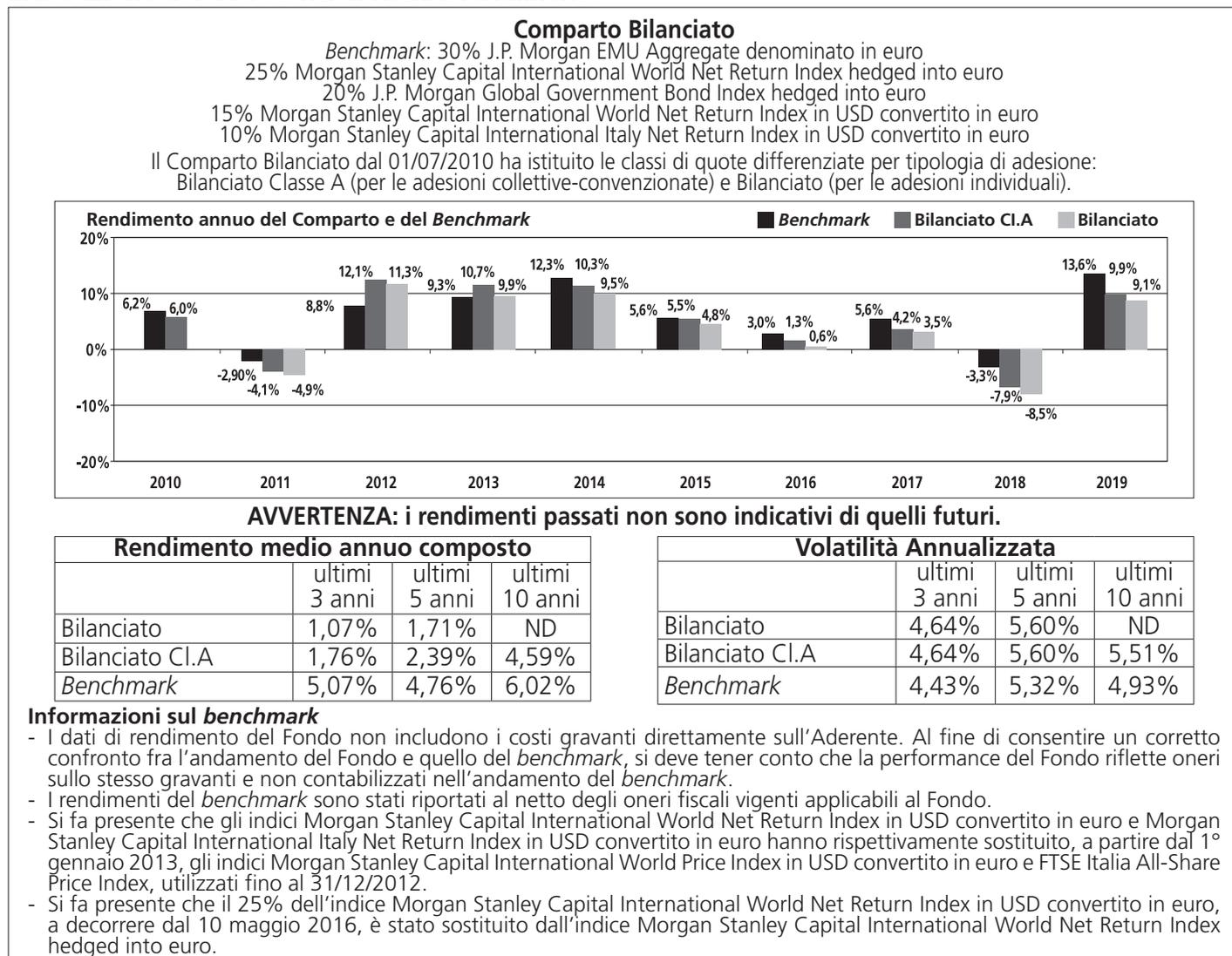
**Tav. II.2. Investimento per area geografica⁽⁴⁾**

| | |
|---------------------------------|--------------|
| Obbligazionario | 44,3% |
| Italia | 6,7% |
| Altri Paesi area Euro | 24,4% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | -1,2% |
| Altri Paesi Ocse | 1,0% |
| Paesi Non Ocse | 0,3% |
| Usa | 10,8% |
| Japan | 2,3% |
| Azionario | 51,2% |
| Italia | 10,7% |
| Altri Paesi area Euro | 4,9% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | 3,3% |
| Altri Paesi Ocse | 3,3% |
| Paesi Non Ocse | 1,4% |
| Usa | 24,7% |
| Japan | 2,9% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 3,27% |
| <i>Duration</i> media | 5,91 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 12,8% |
| Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio | 38% |

(4) **N.B.** Le percentuali indicate fanno riferimento anche alla composizione del patrimonio degli OICR presenti in portafoglio (c.d. look through)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti. Il costo del Responsabile del Fondo è stato inserito, per maggior evidenza, negli altri oneri gravanti sul patrimonio.



| | Bilanciato | | | Bilanciato Cl.A | | |
|---|--------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2019 | 2018 | 2017 |
| Oneri di gestione finanziaria | 1,69% | 1,79% | 1,72% | 0,89% | 0,97% | 0,89% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,69% | 1,79% | 1,72% | 0,89% | 0,97% | 0,89% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% | 0,01% | 0,00% | 0,00% | 0,01% | 0,00% |
| TOTALE 1 | 1,69% | 1,80% | 1,72% | 0,90% | 0,98% | 0,89% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,10% | 0,12% | 0,11% | - | - | - |
| TOTALE 2 | 1,79% | 1,92% | 1,84% | 0,90% | 0,98% | 0,89% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

C. COMPARTO AZIONARIO

| | |
|--|------------------|
| Data di avvio del comparto: | 30 giugno 1999 |
| Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 (in euro) | € 105.799.049,56 |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è stata prevalentemente indirizzata verso valori mobiliari di tipo azionario. Lo stile di gestione adottato seleziona gli strumenti finanziari attraverso un'ampia ripartizione geografica degli investimenti, privilegiando gli investimenti in strumenti con ampia capitalizzazione.

L'investimento sulla componente azionaria è stato ampiamente diversificato anche dal punto di vista settoriale e valutario. La gestione delle risorse si è caratterizzata una esposizione al rischio valutario complessivamente contenuta. Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2019.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario⁽³⁾: | | | Obbligazionario⁽³⁾: | | | |
|---------------------------------|---------------------|----------|---------------------------------------|------------------|---------------------|----------|
| 93,25% | | | 0,00% | | | |
| Titoli azionari | OICR ⁽²⁾ | Derivati | Titoli Governativi | Titoli Corporate | OICR ⁽²⁾ | Derivati |
| 0,00% | 93,25% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

(1) **N.B.** La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per effetto dell'esclusione della liquidità.

(2) **N.B.** Sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

(3) **N.B.** Gli OICR vengono classificati in base alla loro categoria di appartenenza.

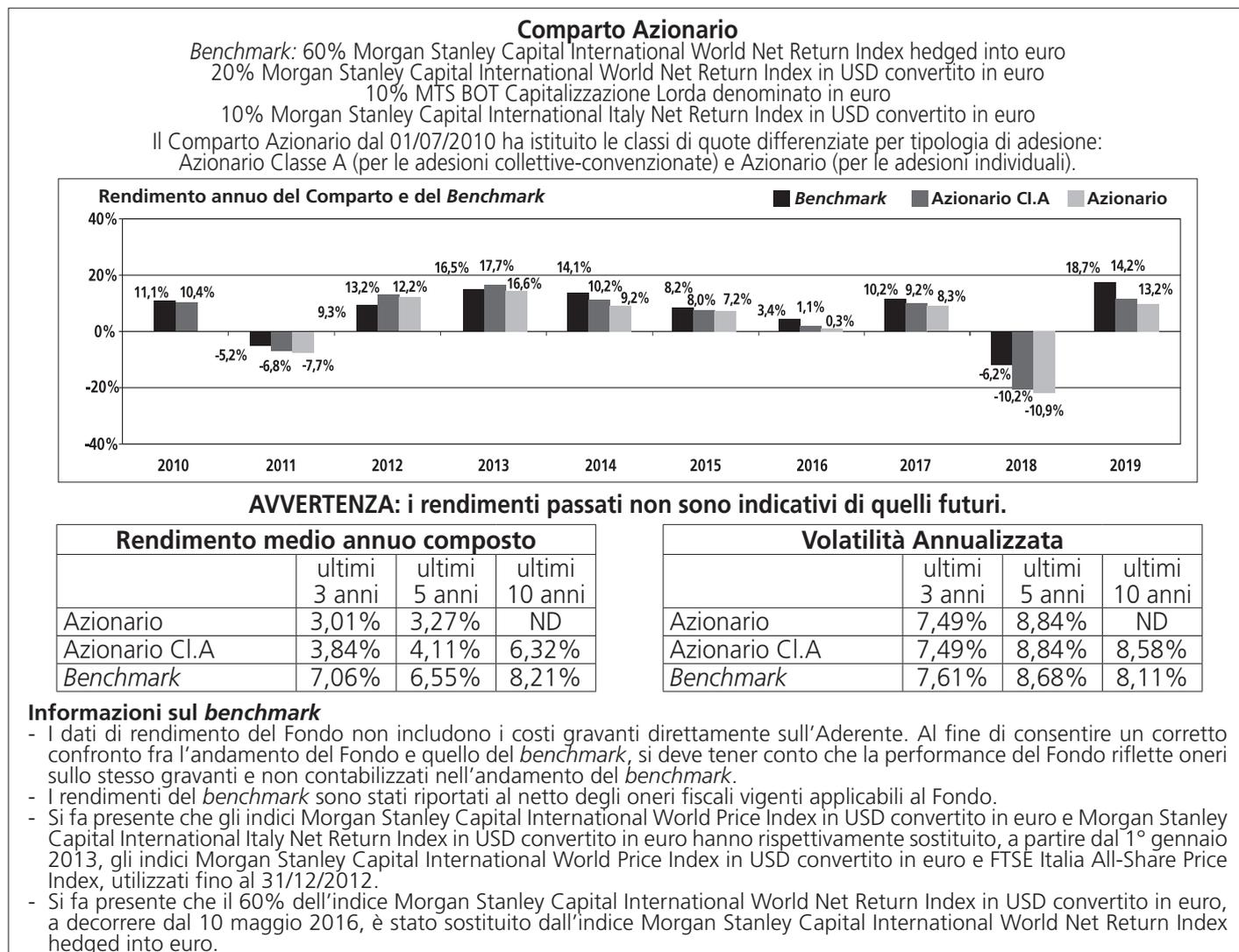
**Tav. II.2. Investimento per area geografica⁽⁴⁾**

| | |
|---------------------------------|--------------|
| Obbligazionario | 0,0% |
| Italia | 0,0% |
| Altri Paesi area Euro | 0,0% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | 0,0% |
| Altri Paesi Ocse | 0,0% |
| Paesi Non Ocse | 0,0% |
| Usa | 0,0% |
| Japan | 0,0% |
| Azionario | 90,0% |
| Italia | 11,4% |
| Altri Paesi area Euro | 9,4% |
| Altri Paesi dell'Unione Europea | 6,4% |
| Altri Paesi Ocse | 6,4% |
| Paesi Non Ocse | 2,6% |
| Usa | 48,1% |
| Japan | 5,7% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 6,75% |
| <i>Duration</i> media | 0,00 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 15,2% |
| Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio | 29,6% |

(4) **N.B.** Le percentuali indicate fanno riferimento anche alla composizione del patrimonio degli OICR presenti in portafoglio (c.d. look through)

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi**

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti. Il costo del Responsabile del Fondo è stato inserito, per maggior evidenza, negli altri oneri gravanti sul patrimonio.



| | Azionario | | | Azionario Cl.A | | |
|---|--------------|--------------|--------------|----------------|--------------|--------------|
| | 2019 | 2018 | 2017 | 2019 | 2018 | 2017 |
| Oneri di gestione finanziaria | 1,93% | 2,17% | 1,98% | 0,97% | 1,11% | 0,97% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,93% | 2,17% | 1,98% | 0,97% | 1,11% | 0,97% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,00% | 0,01% | 0,00% | 0,00% | 0,01% | 0,00% |
| TOTALE 1 | 1,94% | 2,18% | 1,98% | 0,98% | 1,12% | 0,97% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 0,13% | 0,15% | 0,13% | - | - | - |
| TOTALE 2 | 2,06% | 2,33% | 2,11% | 0,98% | 1,12% | 0,97% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

GLOSSARIO

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Duration: espressa in anni, indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una possibile volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti, secondo le modalità ed i tempi previsti. La SGR ha adottato un sistema interno di valutazione del merito di credito. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di *rating* del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di *rating* del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un *rating* pari ad *investment grade* da parte di almeno una delle citate agenzie di *rating*.

Stile di gestione growth: chi adotta questo stile gestionale mira a concentrare gli investimenti verso titoli azionari di imprese con tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio netto molto alto e da una elevata volatilità.

Stile di gestione large cap: chi adotta questo stile di investimento tende a concentrare gli investimenti su titoli azionari di imprese ad elevata capitalizzazione.

Stile di gestione value: chi adotta questo stile di investimento tende a concentrare gli investimenti su titoli azionari di imprese i cui tassi di crescita attesi sono in linea con l'andamento economico del mercato di riferimento. Gli emittenti di tali azioni sono caratterizzati da un rapporto prezzo/patrimonio basso e da una volatilità del prezzo delle azioni generalmente più contenuta di quella caratteristica dei titoli *growth*.

Total Expenses Ratio (TER): è un indicatore che fornisce la misura dei costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Turnover (tasso di rotazione): indicatore della movimentazione annua del portafoglio dei Fondi, calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, con un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio del Fondo è stato oggetto durante l'anno di disinvestimento e reinvestimento. Inoltre, si precisa che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.



PREVIGEST FUND MEDIOLANUM - Fondo Pensione aperto

SEZIONE IV - SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE (informazioni aggiornate al 27/03/2020)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

Il Fondo **Previgest Fund Mediolanum** è istituito dalla **Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.**.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. è stata costituita in Milano il 28 luglio 1982 con atto di repertorio n. 3314/256 del notaio Dott.ssa Silvia Zardi con la denominazione CIPIFIN S.r.l.. Con atto in data 19.6.1996, a firma del Notaio A. Roveda, rep. n. 11372/1762, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Gestioni Internazionali S.p.A. con conseguente modifica della denominazione sociale in quella attuale.

La Società effettua, oltre alla gestione collettiva del risparmio anche l'attività di gestione di fondi pensione aperti. La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, Via F. Sforza.

La durata della Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. è fissata dall'atto costitutivo fino al 31 dicembre 2050 e l'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sottoscritto e versato è pari a € 5.164.600. Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 100% da Banca Mediolanum S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari.

I principali azionisti di Banca Mediolanum S.p.A. e i relativi diritti di voto, anche a seguito di accordi di usufrutto, sono dettagliati nella tabella seguente:

| Azionista | Azionista Diretto denominazione | % su capitale ordinario |
|---|--|-------------------------|
| Tombolato Lina | T - INVEST S.R.L. | 3,558 |
| | Tombolato Lina | 6,408 |
| | Totale | 9,966 |
| FINPROG ITALIA SPA | FINPROG ITALIA S.P.A. | 20,132 |
| | Totale | 20,132 |
| Doris Ennio | Doris Ennio | 6,308 |
| | Totale | 6,308 |
| FININVEST FINANZIARIA D'INVESTIMENTO SPA | FININVEST FINANZIARIA D'INVESTIMENTO SPA | 30,124 |
| | Totale | 30,124* |

* A seguito di procedimento amministrativo istruito dalla Banca d'Italia, la Banca Centrale Europea ha comunicato, con decisione del 25 ottobre 2016, di opporsi all'acquisizione da parte di Fininvest Spa di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum Spa. Tale decisione comporta, secondo quanto indicato dalla Banca d'Italia nella proposta di decisione trasmessa alla Banca Centrale Europea, la sospensione dei diritti di voto in relazione alla quota eccedente il 9,999% della partecipazione detenuta da Fininvest Spa in Banca Mediolanum Spa.

Con decisione del 25 ottobre 2016, la Banca Centrale Europea si è opposta all'acquisizione da parte di Fininvest S.p.A. di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum S.p.A.. Ciò comporta, come anche comunicato a Fininvest S.p.A. dalla Banca d'Italia con nota Prot. N. 1523247/16 del 21 dicembre 2016, "l'automatica sospensione dei diritti di voto inerenti alla partecipazione oggetto del provvedimento della BCE". Fininvest S.p.A., come anticipato nella sua comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 del 31 ottobre 2016, in data 23 dicembre 2016 ha impugnato la Decisione della Banca Centrale Europea del 25 ottobre 2016 dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

(a) In data 15 settembre 2019 ha cessato ogni effetto per naturale scadenza il patto di sindacato (come modificato e integrato con l'accordo del 21 novembre 2018) tra FINPROG ITALIA S.p.A., la Famiglia Doris (e segnatamente i signori Ennio Doris, Lina Tombolato, Massimo Doris, Annalisa Doris, nonché i veicoli societari agli stessi riferibili) e Fininvest S.p.A. avente ad oggetto azioni ordinarie di Banca Mediolanum S.p.A.

(b) Tra i signori Ennio Doris, Lina Tombolato, Massimo Doris e Annalisa Doris (la "Famiglia Doris"), da un lato, e FINPROG ITALIA S.p.A., T-Invest S.r.l., Snow Peak S.r.l., Lina S.r.l. e Fiveflowers S.r.l dall'altro lato, è in essere un



patto parasociale che contiene alcune previsioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF dirette a regolare l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni di Banca Mediolanum S.p.A. possedute dagli aderenti sulle materie rilevanti oggetto di delibera assembleare di Banca Mediolanum.

Il capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. è pari a Euro 600.234.231,20, il numero di azioni ordinarie emesse è pari a 740.744.169.

Il **Consiglio di Amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è così composto:

- **Walter Ottolenghi**, nato a Milano il 12/09/1948 - Presidente. Laurea in Giurisprudenza. Già Amministratore di Centrale Fondi S.p.A. e di Banca Mediolanum S.p.A., di Mediolanum International Funds Ltd, Presidente di Fondamenta SGR p.A. e Amministratore Delegato di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e di Nordest SICAV e Consigliere Direttivo di Febaf (Federazione Banche Assicurazioni Finanza).
- **Lucio De Gasperis**, nato a Sora (FR) il 10/05/1967 – Amministratore Delegato. Laurea con lode in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università degli Studi di Siena, ha conseguito l'Executive Master in Business and banking Administration presso la SDA Bocconi e il diploma internazionale di analista finanziario CIIA (Certified International Investment Analyst). Già responsabile azionario in UBS (Italia), "head of equity" di HSBC Italia e responsabile delle gestioni patrimoniali in Fortis Bank. Già Responsabile degli investimenti mobiliari e Direttore Generale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.. È membro del Comitato di Presidenza di Assogestioni.
- **Antonio Maria Penna**, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 6/02/1958 - Amministratore. Laurea in Scienze Economiche e Bancarie. Già Direttore Generale Prodotti Finanziari del Gruppo Mediolanum, Amministratore Delegato di Banca Mediolanum S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., Amministratore Delegato di Duemme SGR, Amministratore Delegato di Duemme Luxembourg SA, Vice Presidente di Mediobanca Sicav. Attualmente, nell'ambito del Gruppo Mediolanum, ricopre la carica di Consigliere di Sorveglianza di Bankhaus August Lenza & Co. AG.. Non ricopre attualmente in altre società cariche significative in relazione all'attività della Società di Gestione del Risparmio.
- **Ettore Parlato Spadafora**, nato a Portogruaro (VE) il 24/06/1953 - Amministratore. Laurea in Giurisprudenza, Avvocato. Già Consigliere di Amministrazione della Camera di Commercio di Milano e della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, attualmente, nell'ambito del Gruppo Mediolanum, ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione di PI Servizi S.p.A..

Sono inoltre Amministratori Indipendenti, in ossequio al Protocollo di Autonomia adottato dalla Società secondo lo schema di Assogestioni, i seguenti Amministratori:

- **Mario Masini**, nato a Nibionno (LC) il 12/03/1945 - Amministratore. Laurea in Economia e Commercio. Professore Emerito, già Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, presso l'Università degli Studi di Bergamo. Distinguished Faculty Member, Banking and Insurance, SDA Bocconi. Non ricopre in altre società cariche significative in relazione all'attività della Società di gestione del risparmio.
- **Valentina Montanari**, nata a Milano il 20/03/1967 - Amministratore. Laurea in Economia e Commercio - Commercialista e Revisore Legale dei conti. Non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività della Società di Gestione del Risparmio.
- **Maurizio Serafini**, nato a Milano il 18/09/1947 - Amministratore. Laurea in Scienze Economiche. Dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti. Non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività della Società di Gestione del Risparmio.
- **Michele Pozzi**, nato a Cantello (VA) il 16/09/1940 - Amministratore. Revisore Legale. Le cariche ricoperte in altre società non sono significative in relazione all'attività della Società di Gestione del Risparmio.
- **Maura Trillo**, nata a Napoli il 23/04/1972 – Amministratore. Laurea in Economia Bancaria Finanziaria e Assicurativa e dottore di ricerca in Mercati e Intermediari Finanziari. Ricercatore di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università Cattolica di Milano. Dottore commercialista e revisore legale dei conti. Associate presso Gualtieri & Associati, dove svolge attività professionale dal 1995. Non ricopre in altre società cariche significative in relazione all'attività della Società di Gestione del Risparmio.

Il **Collegio Sindacale** in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, è così composto:

- **Francesca Meneghel**, nata a Treviso il 2/12/1961 - Presidente. Laurea in Economia Aziendale. Attualmente, nell'ambito del Gruppo Mediolanum, ricopre le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Fiduciaria S.p.A., di Sindaco Effettivo di Flowe SpA Società Benefit e di Mediolanum Comunicazione S.p.A..
- **Gianluca Orrù**, nato a Nuoro il 31/01/1971 - Sindaco Effettivo. Laurea in Economia e Commercio conseguita nell'Università di Cagliari. Dottore commercialista - Revisore legale dei conti. Attualmente nell'ambito del Gruppo



Mediolanum ricopre le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum Comunicazione S.p.A. e di Pi Servizi S.p.A., di Sindaco supplente di Flowe SpA Società Benefit.

- **Roberto Rampoldi**, nato a Milano il 15/01/1969 - Sindaco Effettivo. Laurea in Economia e Commercio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Attualmente, nell'ambito del gruppo Mediolanum, ricopre la carica di Sindaco Effettivo di Mediolanum Fiduciaria S.p.A., di EuroCQS S.p.A. e di Flowe SpA Società Benefit, nonché di Sindaco Supplente di Mediolanum Vita S.p.A. Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Mediolanum Comunicazione S.p.A. e Pi Servizi S.p.A..
- **Alessandro Leonetti**, nato a Milano il 28/03/1966 - Sindaco Supplente. Laurea in Economia e Commercio, Dottore Commercialista e Revisore Contabile.
- **Michele Milano**, nato a Sondrio il 1/03/1960 – Sindaco Supplente. Laurea in Economia Aziendale. Revisore Unico di Immobiliare Leonardo S.r.l., Sindaco Unico di Alba Elicotteri S.r.l., Sindaco Effettivo di CA Indosuez Fiduciaria S.p.A. e G.B.L. Fiduciaria S.p.A.. Nell'ambito del Gruppo Mediolanum, attualmente ricopre le cariche di Sindaco Effettivo in Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e EuroCQS S.p.A., di Presidente del Collegio Sindacale di Flowe SpA Società Benefit e di Sindaco Supplente in Mediolanum Fiduciaria S.p.A. e Mediolanum Vita S.p.A..

Funzioni direttive

Le funzioni direttive sono svolte dall'**Amministratore Delegato** Lucio De Gasperis.

È statutariamente prevista la carica di Direttore Generale, attualmente non conferita.

Nel rispetto dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, le scelte di investimento del Fondo sono effettuate, con decorrenza 1° giugno 2016, dal dott. Stefano Colombi, nato a Milano il 23/02/1971. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Attualmente è il Responsabile degli investimenti mobiliari di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.. Nel corso del 1998 è entrato a far parte del Gruppo Mediolanum, maturando esperienze nella redazione di analisi di bilancio. Dal 1999 in Mediolanum Gestione Fondi, ha inizialmente rivestito il ruolo di Gestore responsabile per il mercato azionario italiano. Dal 2002 ha assunto l'incarico di Responsabile di gestione dell'area azionaria europea per poi divenire nel 2008 Responsabile della Gestione Investimenti Azionari.

B. IL FONDO PENSIONE APERTO

Con efficacia 1° luglio 2010 è stato acquisito il Fondo Pensione aperto "Previgest Mediolanum", di Mediolanum Vita S.p.A., Società appartenente al Gruppo Mediolanum, e contestualmente si è proceduto alla fusione per incorporazione nel Fondo Pensione aperto "Previgest Fund Mediolanum". L'operazione di fusione ha interessato ciascuno degli aderenti al Fondo Pensione aperto "Previgest Mediolanum", con riferimento alla fusione stessa, ed al Fondo Pensione aperto "Previgest Fund Mediolanum" in relazione alle modifiche regolamentari connesse all'operazione.

Responsabile del Fondo, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 27/10/2020, è il signor Luca Michele Bevilacqua, nato a Parma, il 14 febbraio 1968.

I componenti dell'Organismo di Sorveglianza, designato da Mediolanum Gestione Fondi SGR p. A. e in carica fino al 28/06/2021, sono:

Flavio Rossi, nato a Milano il 25/5/1951;

Veronica Maria Wally Sica, nata a Milano il 29/6/1977;

Riccardo Gianmaria Farolfi, nato a Milano il 08/07/1964;

Massimiliano Angelo Bramati, nato a Milano il 28/04/1968.

Supplente: Miriam Imperato, nata a Milano il 17/03/1955.

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Alla gestione amministrativa del Fondo provvede Previnet S.p.A. con sede legale e amministrativa in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

D. IL DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Milano, Via Ferrante Aporti 10, è il Depositario del Fondo.

Le funzioni di controllo verranno svolte da State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, per il tramite del Servizio "Depo Bank & Outsourcing control" dislocato presso la sede di Via Nizza, 262/57 - Palazzo Lingotto - 10126 Torino.



E. I GESTORI DELLE RISORSE

Alla gestione delle risorse provvede il Soggetto Istitutore.

F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

L'impresa di assicurazione incaricata dell'erogazione delle rendite è Mediolanum Vita S.p.A., con sede legale e uffici amministrativi in Basiglio - Milano 3 (Milano), via F. Sforza, Palazzo Meucci.

G. LA REVISIONE CONTABILE

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., con delibera assembleare del 19/04/2011, ha assegnato alla Società Deloitte & Touche S.p.A, con sede legale in Milano, Via Tortona 25, l'incarico per la revisione contabile del Rendiconto del fondo per gli esercizi dal 2011 al 2019.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

La raccolta delle adesioni avviene, oltre che da parte della SGR, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale e presso i datori di lavoro per gli Aderenti che aderiscono su base collettiva, anche per il tramite di Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale ed amministrativa in Basiglio - Milano 3 (Milano), Via F. Sforza, Palazzo Meucci.



**PREVIGEST FUND
MEDIOLANUM**





PREVIGEST FUND
MEDIOLANUM



PREVIGEST FUND
MEDIOLANUM

MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR p.A.

Palazzo Meucci - Via F. Sforza
20080 Basiglio (MI) - T +39 02 9049.1

Capitale sociale euro 5.164.600,00 i.v. - Codice Fiscale - Iscr. Registro Imprese
Milano n. 06611990158 - P. IVA 10540610960 del Gruppo IVA Banca Mediolanum
- Società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum - Società iscritta
all'Albo delle SGR di cui all'Art. 35 del D. Lgs. 58/1998 al numero 6 della Sezione
"Gestori di OICVM" e al numero 4 della Sezione "Gestori di FIA" - Aderente
al Fondo Nazionale di Garanzia - Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di Banca Mediolanum S.p.A. - Società con unico Socio
mgf@pec.mediolanum.it
www.mediolanumgestionefondi.it

È un prodotto di

**mediolanum**
GESTIONE FONDI